

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI TIGLIOLE**

Art. 1

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. In conformità all'art. 17, comma 1 del CCNL del comparto Funzioni locali del 2018, nel Comune di Tigliole, in quanto ente privo di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso CCNL.
2. In relazione al comma precedente, a ciascun dipendente a cui sia conferito l'incarico di responsabilità di una struttura apicale è riconosciuta l'attribuzione della posizione organizzativa il cui valore economico sarà determinato dall'allegato sistema di graduazione.
3. L'attribuzione dell'incarico di responsabilità, in conformità con l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, è disposta con provvedimento motivato del sindaco, ai dipendenti appartenenti alla categoria D, ed ai dipendenti delle categorie C e B secondo le previsioni del CCNL 18/5/2018.
4. Ai fini del conferimento, il Sindaco individuerà i soggetti che riterrà idonei prendendo in esame tutti i dipendenti appartenenti alla categoria D (nonché C e B nei casi individuati dal CCNL) che, a qualunque titolo, prestino servizio presso l'Ente, motivando la scelta operata, con riferimento ai seguenti criteri:
 - a. Anzianità di servizio nell'area che si intende attribuire o nelle funzioni che si intendono assegnare, anche con riferimento alle modalità manifestate nell'espletamento del servizio riguardo l'assenza di problematicità o eventuale cause di demerito.
 - b. Valutazione conseguita nell'ultimo triennio
 - c. Eventuali procedimenti disciplinari
 - d. Professionalità e competenza, espressa mediante il possesso di specifici titoli di studio richiesti dalla posizione che si intende attribuire o da esperienza settoriale
 - e. Capacità di direzione e integrazione organizzativa, espressa mediante l'assenza di situazioni di contenzioso o di conflitto interpersonale.

Art. 2

SCADENZA, RINNOVO E REVOCA DELL'INCARICO

1. Ciascun incarico decade alla data della scadenza indicata nell'atto di conferimento, senza alcuna possibilità di proroga tacita.
2. Ai titolari di posizione organizzativa non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di conferimento.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere rinnovati, senza alcun limite, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali e di quanto previsto nel presente regolamento.
4. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale con il procedimento previsto nel comma 4, articolo 14 del CCNL.
5. La **revoca dell'incarico** comporta la perdita della retribuzione, sia di posizione che di risultato.

Art. 3
GRADUAZIONE DELLE P.O.

Il valore delle P.O. è calcolato in base alla seguente articolazione:

FASCIA A Complessità e strategicità massime

FASCIA B Complessità e strategicità medie

FASCIA C Complessità e strategicità minime

2. Il Segretario Comunale del Comune provvede alla graduazione della retribuzione di posizione, valutando i fattori del presente regolamento, nel rispetto delle fasce di appartenenza, individuate dal Nucleo di Valutazione.

3. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto dei limiti sotto indicati:

a) i valori variano da un importo minimo di €. 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per 13 mensilità secondo un criterio di proporzionalità all'interno di ogni singola fascia:

Ambito Retribuzione di posizione base

Punteggi

FASCIA A - Complessità e strategicità massime da € 12.001 a € 16.000

Da 80 a 100

FASCIA B - Complessità e strategicità medie da € 9.501 a € 12.000

Da 51 a 79

FASCIA C - Complessità e strategicità minime da € 5.000 a € 9.500

Da 30 a 50

N.B.: gli importi suddetti si riferiscono al personale appartenente alla categoria D e nel caso di conferimento a personale di categorie C e B vanno riparametrati agli importi previsti dal CCNL (da € 3.000 a € 9.500)

Per la valutazione della complessità della posizione organizzativa i punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti fattori valutativi:

a) Responsabilità da assumere (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali)

Max punti 22

b) Autonomia decisionale (eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento)

Max punti 22

c) Complessità decisionale (complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)

Max punti 17

d) Professionalità specifica correlata al ruolo:

1. grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;
2. aggiornamento necessario.

Max punti 22

e) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne

Max punti 17

Art. 4 RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Per la determinazione e quantificazione della retribuzione di risultato delle P.O. si fa riferimento alla procedura di valutazione delle performances in uso presso l'Ente.